



**evoè!**  
COMPAGNIA **TEATRO** ROVERETO



**di**

Maura Pettorruso

**con**

Emanuele Cerra, Maria Vittoria Barrella  
e Stefano Pietro Detassis

**scene**

Lorenzo Zanghielli

**regia**

Maura Pettorruso

# PRESENTAZIONE SPETTACOLO

Zombie Survival Kit è uno studio sull'apocalisse, o meglio, sulle apocalissi quotidiane a cui assistiamo con inesorabile distacco.

Ognuna di esse è il preludio verso quell'estinzione dell'umanità - e non certo della Terra - di cui siamo ogni giorno artefici.

Viene da chiedersi: cosa ci estinguerà?

I cambiamenti climatici? Una nuova pandemia? Una guerra nucleare?

E quando decideremo di indignarci davvero davanti all'indifferenza, alle abitudini comode e nocive, alla violenza che ci circonda?

Qual è il "survival kit" promesso nel titolo?

Tre attori sono i rappresentanti di altrettanti mondi del nostro tempo.

L'estetica bulimica e ossessiva.

Il consumismo sovra produttivo.

L'alienazione della non comunicazione virtuale.

Tre mondi che non fanno - non possono più - comunicare.

Lo spettacolo è senza parole.

Agiscono l'uno sull'altro con l'unico linguaggio universale riconosciuto: la violenza.



Per divertimento, per frustrazione, per paura, per vendetta, per difesa.  
Nessuno vince, nessuno perde.  
Il gioco al massacro di cui si sentono protagonisti si ribalta continuamente rivelandoci la nostra fine.  
Un attore ingoia gallette di riso e con la bocca piena cerca di parlare al pubblico.  
Poi sputa e torna a riempirsi la bocca.  
Una donna prova e butta a terra decine di vestiti, lasciando il palco ricoperto dei resti del nostro consumismo sfrenato.  
Un uomo vive solo nel contatto con il suo telefono.  
Tre bolle asettiche e nocive.  
Le scene si susseguono in caduta libera.  
Fino all'atto estremo finale, l'ultimo tabù della nostra società: l'uomo mangia l'uomo.

Gli spettatori sono chiamati ad agire.  
Aiutare l'attore a riprendere una scena di violenza, o a costruire la barricata per tenere fuori un ipotetico nemico.  
Siamo tutti zombie, siamo tutti vittime e carnefici.  
Ma queste apocalissi quotidiane sono lo specchio inesorabile dell'Apocalisse più grande a cui ci stiamo avvicinando.



Zombie Survival Kit è uno spettacolo scomodo, violento, crudo.

Il kit di sopravvivenza non c'è, ma è rivelato proprio da tutto ciò a cui lo spettatore assiste o agisce.



# EMANUELE CERRA



Nato a Rovereto nel 1982. Diplomato nel giugno 2011 a Venezia all'Accademia Teatrale Veneta, ha lavorato alla Paolo Grassi di Milano, con Massimo Navone, alla produzione "*Le fantastiche avventure di Julia e Natasha*" con la regia del russo Misha Smirnov, al Teatro Franco Parenti di Milano e a San Pietroburgo al Teatro OnTeatr. Nello stesso anno fonda la compagnia Evoè!Teatro con la quale produce lo spettacolo "*TheneroNotte*" in collaborazione con la Scuola Civica Paolo Grassi e l'associazione Segnavia di Milano sul tema della prostituzione e tratta delle donne che viene programmato al Teatro Elfo Puccini di Milano nella rassegna "*Nuove Storie*" e arriva finalista alla prima edizione del "*Playground festival*", organizzato da Atir-Teatro Ringhiera e al festival "*Scintille*" di Asti seconda edizione. Dal 2012 ad oggi lavora attivamente per la compagnia Evoè!Teatro e con essa viene programmato in alcuni tra i teatri più prestigiosi a livello nazionale: Il Piccolo Teatro di Milano, Il Teatro Rossetti di Trieste, e ancora al Teatro Elfo sempre a Milano. Lavora con drammaturghi e registi molto importanti nel panorama internazionale come Rafael Spregelburd, Alessio Bergamo, Toni Cafiero, Roland Schimmelpfennig, Roberto Traverso, Massimo Sgorbani, Roberto Cavosi, Marco Bernardi, Liv Ferracchiati, Silvio Peroni e nel 2018 con Bob Wilson. Dal 2016 al 2017 entra come attore nella compagnia regionale del Teatro Stabile di Bolzano e nel 2019 lavora per il Teatro Stabile del Veneto ad un lungo progetto di produzione chiamato *Teseo* che ha portato alla produzione dello spettacolo "*Le Disavventure di Arlecchino: il Figlio Perduto e Ritrovato*", spettacolo di Commedia dell'arte con la regia di Marco Zoppello. Nel 2021, con la regia di Liv Ferracchiati, produce con Evoè!Teatro lo spettacolo *Fuck Me(n)* - tutt'ora in circuitazione -. Nel 2022 produce lo spettacolo "*QAnon Revolution. Tutto quello che viene detto in questo spettacolo è vero.*", scrittura originale di Riccardo Tabilio e diretto da Silvio Peroni, presentato come focus nella "*Piattaforma per la circuitazione dello spettacolo professionale dal vivo*" del Teatro Stabile di Bolzano.

# MARIA VITTORIA BARRELLA

Nata a Napoli il 29/10/1991, spazia tra cinema e teatro. Nel 2012-2013 è attrice protagonista del film *"Aquadro"* di Stefano Lodovichi, vincitore di numerosi premi tra i quali il Riff (Rome Independent Film Festival) e il Festival Film Italien Villerupt, con una menzione speciale per la recitazione al FilmTage di Bolzano. Dal 2012 al 2015 lavora col Teatro Stabile di Innovazione di Verona – Aida, con ruoli da protagonista in diversi spettacoli impegnati in tournée nazionali, tra cui *"Il Piccolo Principe"* e *"Mozart il piccolo stregone"*. Nel 2015 ritorna nuovamente nel mondo del cinema come attrice co-protagonista nel film *"In fondo al bosco"* di Stefano Lodovichi, prodotto da SkyCinema, e come attrice protagonista dello spot *"Il Bacio"* di Enrico Mazzati, vincitore a Cannes 2015 per la categoria "Jung Director Awards". Nel 2016 è regista ideatrice teatrale e coreografa del concerto-spettacolo *"Il Mare"* di Nicola Segatta e attrice e lightdesiger in *"Ikone"* con Giovanni Sollima, eseguiti dalla *"Piccola orchestra Lumière"* regia Marco Alotto, *"Il Vagabondo"* produzioni trasmesso su RAI5. Nel 2009 è stata la regista vincitrice del premio del pubblico per il concorso *"Fantasio Piccoli"*.

Fonda nel 2016 la Compagnia Teatrale La Burrasca, impegnandosi nel territorio Trentino con produzioni che nascono contaminando il patrimonio del territorio, umano, storico e naturalistico a nuove drammaturgie ed esperienze performative. Nel 2022 è protagonista con Remo Girone e Stefano Scandaletti del film *"Tra due battiti"*. Protagonista dello spettacolo di AriaTeatro e del Teatro della Tosse di Genova *"PippiCalzelunghe"*. Particolarmente formative le esperienze con il Teatro Stabile di Bolzano, il percorso "Giovani in Scena" curato da Flora Sarrubo, con i progetti in Bosnia e col Centro Teatrale Umbro, dove ha avuto l'opportunità di confrontarsi con Cesar Brie e Vladimir Olshansky. Attualmente sta collaborando con ArtGarage compagnia di danza del Bellini di Napoli, Pequod compagnia di Maura Pettorruso, I Teatri Soffiati.





# STEFANO PIETRO DETASSIS

Nato a Trento il 30/01/1981 inizia a formarsi con Claudia Contin imparando i rudimenti della commedia dell'arte. Durante gli studi che gli procurano la laurea in discipline dello spettacolo a Bologna lavora a stretto contatto con il teatro S.Martino. Segue il corso intensivo (l'Attore Completo) presso l'Accademia Antoniana di Bologna. Continua a formarsi seguendo corsi di recitazione e produzioni in cui incontra Angela Malfitano, Tanino De Rosa, Silvio Panini, Roberto Latini, Claudio Morganti, Danio Manfredini, Armando Punzo, Giulio Costa. Lavora a Roma nel teatro ragazzi (Teatro Viola) e nel film In fondo al bosco di Stefano Lodovichi. Nel 2011 vince il premio come miglior attore nel festival Intervisions Urbanes a Les Mureaux (Parigi). Ritorna a Trento nel 2011 e lavora per Trento Spettacoli e Macelleria Ettore per molti spettacoli legati al territorio e altri di rilevanza internazionale. Vince il premio Nuova Scena con lo spettacolo N.I.P. nel 2014. Partecipa al festival di Asti, il Fringe di Napoli, Inequilibrio di Castiglioncello. Collabora con molte compagnie del territorio. Nel 2017 lavora nel Pirandello prodotto dallo stabile di Bolzano per la regia di Marco Bernardi. Cura la drammaturgia per lo spettacolo Sapiens<sup>3</sup>. L'ultimo spettacolo dal titolo Vampiri ha debuttato al Muse e ne ha goduto la collaborazione. Di prossima uscita il film Fra due battiti che lo vede come co-protagonista. Dal 2018 è formatore presso il teatro Portland.

# MAURA PETTORRUSO

Maura Pettorruso nasce a Torino il 2 novembre 1975. Si forma alla scuola Teatranza Artedrama di Moncalieri (TO) frequentando corsi di recitazione, improvvisazione, dizione, teatro-danza e commedia dell'arte. Inizia subito a lavorare in seno a diverse realtà teatrali piemontesi e vince il premio Aquilegia Blu, per attrici emergenti.

Negli anni prosegue il suo percorso formativo con alcuni maestri della scena nazionale: dizione e uso della voce al Tangram Teatro di Torino, canto con Sabrina Modena, commedia dell'arte con Eugenio Allegri, teatro-danza con Michele Abbondanza e Antonella Bertoni, recitazione con Pierpaolo Sepe e Danio Manfredini.

Nel 2005 fonda lo SpazioOff di Trento, un piccolo teatro in cui esercita la sua professione di attrice affiancandola a quella di regista e drammaturga.

Dal 2007 al 2015 fa parte del collettivo artistico Macelleria Ettore di Milano.

Nello stesso periodo fonda l'Associazione TrentoSpettacoli con la quale si occupa di progetti territoriali e nazionali sia come attrice che come autrice e regista.

Dal 2020 fonda la Compagnia Pequod con cui inizia un percorso tra nuova drammaturgia e sonorità musicali dal vivo.

Collabora come insegnante di dizione e interpretazione con la scuola di teatro Teatro Portland.





## **CONTATTI**

### **Sede amministrativa e legale**

Via Ferrari 13, 38068 Rovereto (TN)

### **Direzione artistica e organizzativa**

Emanuele Cerra 328 9344205

mail: [info.evoeteatro@gmail.com](mailto:info.evoeteatro@gmail.com)

pec: [evoeteatro@pec.it](mailto:evoeteatro@pec.it)

sito: <https://evoeteatro.wordpress.com>

**P.IVA** 02223800224

**CF** 94038010222